



Rassegna Stampa 30 aprile 2024

Il Sole **24 ORE**

LA **GAZZETTA**
DEL **MEZZOGIORNO**

1Attacco.it

IN CDM

Agevolazioni
per chi investe
nel MeridioneNel «decreto Primo Maggio» previsti sgravi
per chi assume giovani, donne e svantaggiati

Cento euro per redditi fino a 28mila euro. Meloni vede i rappresentanti dei lavoratori

● **ROMA.** Bonus per le assunzioni di giovani, donne e lavoratori svantaggiati, con sgravi per due anni. E un'indennità di 100 euro a gennaio prossimo per i dipendenti con redditi fino a 28mila euro. La premier Giorgia Meloni insieme a metà governo presenta ai sindacati le novità in arrivo sul lavoro e sul fisco, che andranno in Consiglio dei ministri alla vigilia della festa dei lavoratori.

Mettendo sul tavolo un nuovo «decreto Primo Maggio» - come già ribattezzato - dopo che l'anno scorso in quella data furono approvate le norme sull'inclusione, con l'addio al Reddito di cittadinanza, sulle causali per i contratti a termine e sul taglio del cuneo fiscale fino a 7 punti. Ora le nuove misure sono contenute nel decreto Coesione, che riforma le relative politiche in materia, e in un decreto legislativo, nell'ambito dell'attuazione della delega fiscale, oggi all'esame del Cdm.

L'obiettivo, come rimarcato da Meloni al tavolo con i sindacati, è



ROMA
Una veduta
esterna
di Palazzo Chigi
sede del governo

quello di continuare a sostenere la crescita dell'occupazione, la riduzione della disoccupazione e degli inattivi, ovvero di coloro che non hanno un lavoro e neppure lo cercano, per farli rientrare nel mercato. E anche di difendere il potere d'acquisto delle famiglie e dei lavoratori, «segnatamente

quelli più esposti».

In particolare, per il lavoro sono in arrivo misure per sostenere l'occupazione dei giovani, delle donne e di alcune categorie di lavoratori svantaggiati: con la riduzione degli oneri contributivi per i nuovi assunti per due anni. Accanto a queste sono previste

disposizioni *ad hoc* per favorire l'avvio di nuove attività distinte per il Centro-Nord e il Mezzogiorno, spiega la premier. E inoltre si fanno spazio «azioni per riqualificare» i lavoratori di grandi imprese in crisi per favorire l'incrocio tra domanda e offerta di lavoro.

Sul fronte fiscale, sarà invece erogata a gennaio 2025 un'indennità di 100 euro per i lavoratori dipendenti, con reddito complessivo non superiore a 28mila euro con coniuge e almeno un figlio a carico, oppure per le famiglie monogenitoriali con un unico figlio a carico. Da qualcuno già definito

«bonus Befana».

Con il decreto Coesione il governo punta ad accelerare l'attuazione delle politiche di coesione che prevedono per l'Italia 75 miliardi di euro, di cui 43 miliardi di risorse europee. Fondi europei che vengono assegnati al Paese ogni sette anni. E che vanno spesi, destinandoli a politiche del lavoro, sociali e di sostegno alle imprese.

Poco prima del confronto con le organizzazioni sindacali in vista del Primo Maggio, sempre a palazzo Chigi, la presidente del Consiglio e una delegazione del governo hanno incontrato Cgil, Cisl e Uil e la confederazione europea e internazionale dei sindacati per una consultazione in vista del vertice G7, in programma in Puglia dal 13 al 15 giugno. Come di consueto, il Labour7, il formato che riunisce le organizzazioni sindacali delle nazioni G7 e dell'Ue, partecipa ai lavori formulando raccomandazioni ai leader e ai ministri del Lavoro e presentando le priorità dell'agenda: un'agenda che punti - si legge nella dichiarazione - alla crescita dell'occupazione, verde e di qualità, della sicurezza sul lavoro e dei salari.

Presenti agli incontri i segretari generali di Cisl e Uil, Luigi Sbarra e Pierpaolo Bombardieri, per la Cgil i segretari confederali non Maurizio Landini a Palermo per un'assemblea contro la mafia.

[Ansa]

UNIVERSITÀ È IL TERZO MANDATO

ORGANISMI

Il direttivo completato da Doddi, D'Agnello, Longo e Corsi. Rinaldi presidente dei revisori con Simone e Rosiello componenti effettivi

Claudio Amorese confermato alla presidenza del Cus Foggia

«Abbiamo tante idee anche per rigenerare impianti sportivi»

● Claudio Amorese è stato rieletto all'unanimità Presidente del Centro Universitario Sportivo foggiano nel corso dell'assemblea ordinaria elettiva.

«Stiamo costruendo un centro a misura di giovani, un luogo dove tutti possano beneficiare di un'offerta sportiva completa, ideale per scoprire e sviluppare attitudini, passioni, talenti. Tra i nostri obiettivi - prosegue - quello di svolgere un ruolo di supporto al lavoro formativo e sociale dell'Università di Foggia, garantendo agli studenti universitari servizi e attività complementari alla vita accademica. Al contempo - aggiunge il presidente cusino - vogliamo diffondere in tutto il territorio i messaggi fondamentali legati alla nostra mission: salute, benessere, formazione, inclusione, divertimento».

Il secondo mandato di Amorese si è concluso con una splendida vittoria firmata dai ragazzi del basket promossi in Serie C e la vittoria della Coppa Puglia della squadra di calcio a 5.

«Questi traguardi sono significativi: abbiamo gestito bene il post pandemia e abbiamo creato, sia a livello agonistico che amatoriale, percorsi virtuosi e vincenti. E' chiaro, però, che per continuare a portare in alto il nome della nostra città e del nostro ateneo, abbiamo bisogno dell'appoggio delle istituzioni, quali il Comune e la Provincia, nonché del sostegno dell'imprenditoria locale, a cui rivolgiamo un accorato appello», afferma Amorese che è

di promuovere la pratica sportiva come attività educativa di socializzazione e integrazione rivolta a tutti, con particolare attenzione al coinvolgimento di giovani inattivi e persone con disabilità».

All'ordine del giorno dell'assemblea anche l'elezione dei componenti del Consiglio direttivo del Cus Foggia che sarà composto da Maria Assunta Doddi, Claudio Genesio D'Agnello, Lorenzo Longo e Stefano Corsi. Michele Rinaldi, invece, ricoprirà il ruolo di Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti. Al suo fianco, ci saranno i componenti effettivi Gianluca Simone e Vincenzo Rosiello.



FOGGIA Gli impianti del Cus, attrezzato anche per il rugby



Claudio Amorese

anche capogruppo di Fratelli d'Italia al Comune di Foggia.

Altro focus importante è quello legato alle infrastrutture: «Rigenerare ed implementare le strutture degli impianti di Via Napoli di proprietà della Provincia di Foggia e gestiti dal Cus Foggia, è un punto per noi fondamentale. L'intento è quello di potenziare la nostra offerta e migliorare la qualità e la varietà del servizio. Abbiamo sul tavolo tante idee e tantissimi spunti per rendere il Cus Foggia un grande luogo di aggregazione, dove fare sport in modo sempre più sicuro e accogliente».

Accoglienza e inclusione sono d'altra parte elementi che hanno caratterizzato l'attività cusina negli ultimi anni. «Questo è un altro aspetto che mi rende particolarmente orgoglioso. Il Cus Foggia crede fortemente nel gioco di squadra e nella nostra squadra c'è e ci sarà sempre spazio per tutti. Le diverse iniziative finora realizzate in collaborazione con l'Area Diritto allo Studio, Servizi Sportivi e Disabilità dell'Università di Foggia ci hanno permesso

INCONTRO A PALAZZO DI CITTÀ



FOGGIA Un momento dell'incontro promosso dall'assessore Di Molfetta con assessori, consiglieri e rappresentanti del mondo dello sport

PARCO DEL GARGANO

Transizione energetica oltre 3 milioni di euro dal ministero ai Comuni dell'area protetta

● **MONTE SANT'ANGELO.** A seguito della candidatura delle proposte progettuali elaborate dalla struttura tecnica dell'Ente parco nazionale del Gargano e presentate lo scorso ottobre in risposta all'avviso pubblico del MASE (Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica), al Parco è stato finanziato l'importo massimo ammissibile pari ad 3.018.762 euro.

L'Ente nazionale parco del Gargano ha candidato al bando del MASE "Siti Naturali Unesco per il Clima 2023", la proposta denominata "Parco Gargano per il Clima" che si compone di sei interventi in alcuni comuni dell'area protetta del promontorio foggiano. Il bando del ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica finanzia progetti per svolgere azioni di ripristino ambientale volte a favorire la resilienza degli ecosistemi.

"Ringrazio il Ministero per aver ancora una volta riconosciuto l'impegno dell'Ente parco nazionale del Gargano assegnando il massimo importo disponibile che consente di realizzare tutte le proposte da noi elaborate. Un doveroso ringraziamento va anche alla tecnostruttura dell'Ente che, nonostante le gravi carenze di organico e il

blocco del turn-over, si adopera con ogni sforzo possibile - così come dimostrato in occasione di numerosi altri bandi aggiudicati - per recuperare utilità a beneficio degli interessi territoriali. Si tratta di importanti interventi nei comuni dell'area protetta che non sarebbero mai stati realizzati in assenza dei fondi ministeriali", ha commentato il Presidente dell'Ente nazionale

Parco del Gargano, Pasquale Pazienza.

Ecco l'elenco degli interventi che dovranno chiudersi nell'arco dei prossimi cinque anni: Comune di Cagnano Varano. Interventi di miglioramento del patrimonio forestale a favore di un maggior assorbimento di CO2 e per la prevenzione da disturbi naturali connessi ai cambiamenti climatici in agro di Cagnano (località "Postofitto", "Poggio Formicoso", "Coppa Ferrata", "Costa Solagna di Valle Sbaccio"); Comune di Lesina. Progetto di miglioramento dei popolamenti forestali di Bosco Isola in agro di Lesina e di recupero funzionale delle fantine insistenti nell'area.

I Comuni di Peschici, San Giovanni Rotondo e San Nicandro invece saranno interessati da importanti progetti di miglioramento boschivo finalizzati alla prevenzione degli incendi e, nel caso di latifoglie, al miglioramento della funzionalità ecologica e della capacità di assorbimento e stoccaggio della CO2.

Sempre a San Nicandro Garganico è prevista la realizzazione del progetto "Parco in rete", per il monitoraggio e il contrasto agli incendi.



Torre Mileto a S.Nicandro

MELONI E IL BONUS DI 100 EURO

Lavoro, gli sgravi per chi assume donne e giovani

di **Enrico Marro**

Sgravi fino al 100% per chi assume donne e giovani. Per questi ultimi, è previsto che i datori di lavoro siano esonerati per due anni dal

versamento dei contributi fino a 500 euro al mese. Lo sconto sale a 650 per le donne disoccupate da 24 mesi. Meloni: bonus di 100 euro alle famiglie

a pagina 34

Meloni, l'annuncio ai sindacati: «Bonus di 100 euro alle famiglie»

A gennaio indennità ai nuclei monoreddito e fino a 28 mila euro. Assunzioni, gli sgravi

Donne e giovani

Esonero contributivo solo se l'azienda fa crescere l'occupazione netta

ROMA «Porteremo in consiglio dei ministri, nell'ambito dell'attuazione della delega fiscale, un decreto legislativo che ci permetterà di erogare, nel gennaio 2025, un'indennità di 100 euro a favore dei lavoratori dipendenti, con reddito complessivo non superiore a 28 mila euro con coniuge e almeno un figlio a carico, oppure per le famiglie monogenitoriali con un unico figlio a carico». Lo ha annunciato ieri ai sindacati la premier, Giorgia Meloni, illustrando i provvedimenti per i lavoratori che prenderà oggi il consiglio dei ministri, alla vigilia del primo maggio.

Oltre al bonus una tantum di 100 euro per le famiglie monoreddito fino a 28 mila euro lordi (costo, un centinaio di milioni), il governo approverà la riforma dei fondi europei della coesione: 43 miliardi di euro nel periodo 2021-27, che salgono a 75 con i cofinanziamenti nazionali. Un provvedimento richiesto dal Pnrr che elenca questa riforma tra gli obiettivi che l'Italia deve conseguire nel primo

semestre del 2024 e che mira all'efficientamento della spesa, che vede il nostro Paese sempre agli ultimi posti in Europa, mutuando le procedure vincolanti dello stesso Piano di ripresa e resilienza: cronoprogramma da rispettare; poteri sostitutivi del governo verso le regioni inadempienti; revoca dei finanziamenti in caso di ritardi. Ma la riforma diventa per Meloni anche l'occasione per introdurre incentivi alle assunzioni, in particolare di giovani, donne e nella Zes (Zona economica speciale) del Sud.

Il bonus sarà del 100% dei contributi Inps per chi assume, ma con alcuni paletti. Lo sgravio sui giovani prevede che i datori di lavoro privati che dal primo luglio 2024 al 31 dicembre 2025 assumono under 35 a tempo indeterminato siano esonerati per due anni dal versamento dei contributi previdenziali a loro carico fino a un massimo di 500 euro al mese. Lo sconto sale a 650 al mese per le assunzioni, sempre nello stesso periodo, nelle regioni del Sud e per quelle riguardanti le donne disoccupate da almeno 24 mesi su tutto il territorio nazionale (nella Zes bastano 6 mesi). L'azienda ha diritto a questi sgravi se le assunzioni comportano un aumento net-

to dell'occupazione. E ci sarà l'esonero dai contributi anche sulle assunzioni di lavoratori di grandi aziende in crisi.

Previsti, infine, due sostegni all'auto imprenditorialità. Il primo prevede un voucher a fondo perduto fino a 40 mila euro per l'acquisto di beni e servizi per l'avvio di un'impresa. Il voucher sale a 50 mila euro per investimenti tecnologici, digitali e per la sostenibilità. È previsto inoltre un contributo a fondo perduto fino al 75% per programmi di spesa fino a 120 mila euro e fino al 70% per quelli dai 120 mila ai 200 mila. Il secondo incentivo è rivolto ad under 35, disoccupati e vulnerabili: se apriranno una partita Iva potranno avere anche loro un voucher di 30-40 mila euro e la compartecipazione all'investimento. Negativo il giudizio della Cgil. «Solo piccoli bonus una tantum, niente di strutturale», dice Francesca Re David mentre il leader della Cisl, Luigi Sbarra, è soddisfatto che «il governo abbia confermato la tassazione agevolata del 5% sui premi aziendali».

Enrico Marro

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le misure

Fondi Ue, spesa sul modello Pnrr

✓ Oggi il consiglio dei ministri approva un decreto legge per la riforma dei fondi di coesione Ue: 43 miliardi nel 2021-27 per accelerare la spesa

Gli incentivi per gli under 35

✓ Il provvedimento contiene anche incentivi alle assunzioni di under 35, donne e lavoratori nel Sud, con sgravi contributivi del 100% a patto che si realizzi occupazione aggiuntiva

Imprenditorialità, arrivano i voucher

✓ Nel decreto legge sono previsti anche sostegni all'auto imprenditorialità destinati a giovani e a soggetti vulnerabili sotto forma di voucher (30-40 mila euro) per gli investimenti iniziali



Labour7

La presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, ieri a Palazzo Chigi ha ricevuto non soltanto i sindacati italiani, ma anche una delegazione del Labour7, il gruppo che riunisce le organizzazioni delle nazioni G7 e dell'Ue

Incentivi per chi assume donne, giovani, al Sud o da aziende in crisi

Le misure per il lavoro. Nella bozza del Dl Coesione oggi in Consiglio dei ministri esonero contributivo per alcune categorie e incentivi all'autoimpiego. Sotto esame le compatibilità finanziarie e con le regole Ue

Giorgio Pogliotti
Claudio Tucci

Tre distinti bonus per favorire l'assunzione di donne, giovani e per sostenere l'occupazione nella Zona economica speciale del Mezzogiorno. Accanto a un pacchetto di incentivi per spingere l'autoimpiego e a un intervento ad hoc per favorire la riconversione occupazionale del personale delle grandi imprese (oltre mille dipendenti) in crisi. Sono queste le principali misure sul lavoro contenute nella bozza del decreto Coesione, messo a punto dal ministro Raffaele Fitto, e illustrate ieri dalla premier, Giorgia Meloni, ai sindacati. Interventi che si aggiungono al decreto interministeriale (Economia-Lavoro) in dirittura d'arrivo che sblocca la super deduzione sulle assunzioni prevista dal primo modulo della riforma fiscale contenuta nel Dlgs 216 del 2023. La misura, che prevede una quota deducibile del

2024 al 31 dicembre 2025, scatta uno sgravio del 100%, entro 666 euro su base mensile, per 24 mesi. Il terzo bonus assunzionale riguarda gli inserimenti nella Zona Economica Speciale unica per il Mezzogiorno, sempre nel periodo 1° luglio 2024-31 dicembre 2025. In questo caso l'esonero è del 100%, entro i 666 euro su base mensile, per 30 mesi. L'esonero spetta nel caso di assunzione di soggetti che alla data dell'assunzione hanno compiuto trentacinque anni di età e sono privi di impiego regolarmente retribuito da almeno dodici mesi. Non si applica ai rapporti di lavoro domestico e di apprendistato.

C'è poi un pacchetto per spingere l'autoimprenditorialità che prevede tre misure: la prima si chiama Autoimpiego Centro Nord e prevede il finanziamento di iniziative economiche per l'avvio di attività imprenditoriali e libero-professionali, in forma individuale o collettiva. Un voucher fino a 30mila euro è utilizzabile per l'acquisto di beni per l'avvio d'attività (40mila se beni digitali o risparmio energetico). Il contributo a fondo perduto è al 65% per una spesa fino a 120mila euro, del 60% fino a 200mila euro. La seconda misura è Resto al Sud 2.0 che prevede voucher fino a 40mila euro nel Mezzogiorno e nelle aree del Centro colpite dal sisma (50mila euro per beni digitali o risparmio energetico). Il contributo a fondo perduto è al 75% per spesa fino a 120mila euro, al 70% per spesa fino a 200mila euro. E ancora: entro il 31 dicembre 2025 i giovani che avviano un'attività imprenditoriale nell'ambito dei settori strategici per lo sviluppo di nuove tecnologie e la transizione al digitale ed ecologica possono chiedere, per tre anni (fino al 31 dicembre 2028), per sé e i dipendenti under 35 assunti stabilmente dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2025, uno sgravio al 100%, entro il massimo di 800 euro al mese.

Infine, anche per chi assume a tempo indeterminato lavoratori di grandi aziende in crisi è previsto un esonero totale dal versamento dei contributi previdenziali per 30 mesi. La misura scatta per le realtà con oltre mille dipendenti che hanno in corso trattamenti di Cigs da almeno un biennio nell'ambito di piani di politica attiva. Ai lavoratori oggetto di assunzione incentivata vanno assicurate almeno 200 ore di formazione.

Tre le misure per l'autoimprenditorialità, dedicate al Centro Nord, al Sud e ad attività hi-tech ed ecologiche

costo del lavoro pari al 120% (maggiorata al 130% per specifiche categorie di lavoratori interessati quali i giovani, le donne e soggetti già beneficiari del reddito di cittadinanza), si applica a tutte le imprese, indipendentemente dalla forma societaria, e ai lavoratori autonomi. Nel Def di aprile il governo ha previsto che questa incentivazione al lavoro stabile possa interessare circa 380mila imprese.

Tornando al decreto Coesione atteso al Cdm di oggi, nell'ultima bozza circolata ieri - oggetto di verifica sulla compatibilità con i saldi di finanza pubblica e soggetto all'autorizzazione di Bruxelles - il bonus per assumere giovani consiste in uno sgravio contributivo al 100%, e comunque fino a 500 euro al mese, per due anni a favore di aziende che contrattualizzano a tempo indeterminato, dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2025, ragazzi sotto i 35 anni e mai assunti stabilmente. L'esonero è fino a 666 euro su base mensile se l'assunzione del giovane avviene da parte di datori ubicati in Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Sicilia, Puglia, Calabria e Sardegna.

Anche in caso di assunzioni di lavoratrici svantaggiate, dal 1° luglio

Le novità

1

AUTOIMPIEGO/1

Centro Nord:
voucher da 30mila €

Si incentiva l'autoimpiego nel Centro Nord con un voucher fino a 30mila euro per l'acquisto di beni per l'avvio d'attività (40mila se beni digitali o per risparmio energetico). Contributo a fondo perduto al 65% per una spesa fino a 120mila euro, del 60% fino a 200mila euro

2

AUTOIMPIEGO/2

Centro Sud:
voucher da 40mila €

Per l'autoimpiego il voucher è fino a 40mila euro nel Mezzogiorno e nelle aree del Centro colpite dal sisma (50mila per beni digitali o per risparmio energetico). Contributo a fondo perduto al 75% per spesa fino a 120mila euro, al 70% per spesa fino a 200mila euro.

3

GIOVANI

Bonus da 500 €
per assunzioni stabili

Dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2025 per le assunzioni di giovani a tempo indeterminato scatta fino a 24 mesi l'esonero totale dal versamento dei contributi previdenziali, con l'esclusione dei premi Inail, entro 500 euro mensili.

4

DONNE

Bonus da 600 €
per assunzioni stabili

Per le lavoratrici svantaggiate assunte dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2025, scatta fino a 24 mesi l'esonero totale dal versamento dei contributi previdenziali, con esclusione dei premi Inail, nel limite massimo di 666 euro mensili.

5

BONUS ZES

Incentivi
per assumere al Sud

Per lo sviluppo occupazionale della Zes nel Mezzogiorno dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2025 per le assunzioni a tempo indeterminato è previsto l'esonero totale dal versamento dei contributi previdenziali, esclusi i premi Inail, nel limite massimo di 666 euro mensili.

6

GRANDI IMPRESE

Un sostegno
alle aziende in crisi

Ai datori di lavoro privati che dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2025 assumono a tempo indeterminato i dipendenti delle grandi imprese in crisi è riconosciuto per un massimo di 30 mesi l'esonero totale dal versamento dei contributi previdenziali, esclusi i premi Inail.

Il 730 diventa semplificato: attesi 4,7 milioni d'invii fai da te

Dichiarazioni 2024. Da oggi consultazione dei modelli precompilati con 1,3 miliardi di dati su bonus e redditi. Trasmissione dal 20 maggio

**Giuseppe Latour
Giovanni Parente**

La precompilata arriva alla decima edizione. E si appresta a occupare uno spazio sempre più grande nell'universo delle dichiarazioni: l'obiettivo, per il 2024, è di arrivare a 4,7 milioni di «fai da te» (come indicato nel piano integrato di attività e organizzazione delle Entrate) che, ragionando sulla base dei 730 trasmessi l'anno scorso, potrebbero rappresentare circa un quinto del totale.

Un'ulteriore spinta, in questo processo, arriverà dalle semplificazioni e dall'arricchimento ulteriore del mo-

tempo fino al 30 settembre 2024, mentre per chi deve presentare Redditi persone fisiche (come, ad esempio, chi ha una partita Iva) la scadenza è fissata al 15 ottobre.

Il 730, comunque, in questa edizione, avrà caratteristiche sempre più vicine al modello Redditi e potrà accogliere dati che prima dovevano transitare dall'ex Unico. Ad esempio, quelli relativi alle rivalutazioni di terreni, i redditi di capitale di fonte estera, soggetti a imposta sostitutiva, e le informazioni richieste per il monitoraggio fiscale di investimenti e attività finanziarie oltre-confine, necessarie anche a determinare le imposte sostitutive dovute (Ivafe, Ivie e imposta sulle cryptoattività).

La novità principale di questa edizione è rappresentata da un nuovo percorso semplificato a disposizione dei contribuenti, pensionati e dipendenti. L'obiettivo è quello di rendere più agevole lo slalom nei dati da controllare, o inserire, evitando così di dover approfondire tutti i dettagli su quadri, righe e codici.

Il sistema predisposto dalle Entrate, con il partner tecnologico Sogei, punta a fornire un'interfaccia più intuitiva e un linguaggio meno burocratico. Nella logica tipica del web, per chi sceglierà la versione semplificata, appariranno delle macrosezioni, in grado di contenere tutti i dati relativi all'argomento.

Ad esempio, le informazioni relative all'abitazione, come rendita, eventuali contratti di locazione, interessi sul mutuo, saranno raccolte nella nuova sezione denominata «Casa».

Stesso discorso anche per quanto riguarda i componenti del nucleo familiare: le informazioni su coniugi e figli si troveranno nella sezione «Famiglia». Anche gli oneri che danno diritto a detrazioni e deduzioni si troveranno in una sezione su misura, chiamata «Spese sostenute».

Allargando la visuale su tutti i dati ricevuti dal Fisco, e inseriti nelle dichiarazioni 2024, quest'anno arriveremo poco sotto quota 1,3 miliardi (1.270.674.831).

Naturalmente, la quasi totalità delle informazioni continua a riguardare le spese sanitarie che, da sole, rappresentano oltre un miliardo di documenti fiscali. Questo anche perché, anno dopo anno, questi dati continuano a essere arricchiti, estendendo le categorie di operatori sanitari soggetti alla trasmissione. Quest'anno, ad esempio, debuttano anche quelli inviati dagli infermieri pediatrici.

Non è l'unica *new entry*, visto che ci sono anche i dati relativi ai rimborsi per il bonus vista e a quelli legati agli abbonamenti per il trasporto pubblico locale. Si aggiungono a contributi previdenziali, spese universitarie, per

Una guida alla compilazione

Dalla scelta del modello agli oneri agevolati
Dopo l'accesso all'area riservata, il contribuente sarà guidato fino all'invio della dichiarazione con una interfaccia più intuitiva e un linguaggio semplificato.

Ad esempio, i dati relativi all'abitazione saranno, ad esempio, raccolti nella nuova sezione «Casa», gli oneri nella sezione «Spese sostenute», le informazioni su coniuge e figli nella sezione «Famiglia»

Scelta del modello

Modello 730 [Chi può presentare il Modello 730](#)

REDDITI DIPENDENTI E PENSIONATI - 730 MODALITÀ SEMPLIFICATA Novità

Partendo dai dati precompilati, con la nuova compilazione semplificata puoi consultare, modificare o integrare i dati utili per presentare la dichiarazione 730, mediante un percorso semplificato e guidato. I dati modificati e/o integrati saranno inseriti automaticamente nel modello 730 della dichiarazione da inviare.

REDDITI DIPENDENTI E PENSIONATI - 730

Partendo dai dati precompilati, puoi modificare o integrare i dati utili per presentare la dichiarazione 730, inserendo le informazioni direttamente nei righe e nei campi del modello 730.

Modello Redditi PF [Chi può presentare il Modello Redditi PF](#)

REDDITI PERSONE FISICHE - WEB

Redditi PF Web e l'applicazione che consente di compilare i principali quadri del modello Redditi PF (fascicolo 1 e, in parte, fascicolo 2) senza scaricare alcun software. Da quest'anno possono utilizzare il modello Redditi PF Web anche gli imprenditori e i professionisti che aderiscono al regime di vantaggio o al regime forfettario (quadro LMI), i quali, a partire dal 15 giugno, possono aderire al Concordato Preventivo Biennale. Non possono utilizzare Redditi PF Web (ma devono utilizzare Redditi PF Online) i contribuenti soggetti agli ISA, con redditi da partecipazione o che devono presentare il modello IVA.

Guida alla compilazione

Controlla i dati precompilati e la dichiarazione dell'Agenzia delle Entrate al 15/10/2024

- Informazioni sui dati precompilati
- Spese sanitarie, assicurative e veterinarie (che puoi seguire per completezza in dichiarazioni abilitate a persone guidate)
- Famiglia
 - Casa e altre proprietà
 - Lavoro
 - Spese sostenute per te o per la tua famiglia
 - Altri redditi
 - Altre informazioni

COMPLETA DICHIARAZIONE

Guida alla compilazione

Dichiarante

Redditi

Oneri e spese

Sanità, previdenza e assicurazione

Altre informazioni

Oneri e spese

Sanità, previdenza e assicurazione

Verifica le spese comunicate all'Agenzia delle Entrate, indica se utilizzarle per la tua dichiarazione e aggiungi le spese non presenti.

[Espandi o comprimi tutte le voci](#)

Spese sanitarie, rimborsi da enti e casse assistenziali e spese veterinarie

Previdenza complementare - Contributi a deducibilità ordinaria previdenza complementare entro il limite di 5.164,57 euro

Nel modello debutta la possibilità di indicare rivalutazioni di terreni, cryptoattività e patrimoni all'estero

dello. Quest'anno fa, così, il suo esordio la versione semplificata e guidata del modello di compilazione.

A partire da oggi pomeriggio, come ha indicato ieri un provvedimento firmato dal direttore delle Entrate, Ernesto Maria Ruffini, sarà possibile accedere con le proprie credenziali (Spid, Cns o Cie) all'area riservata del sito dell'agenzia delle Entrate per consultare i dati messi a disposizione dal Fisco, che saranno la base del 730.

Per apportare variazioni, accettare i dati precompilati e trasmettere il modello, l'appuntamento invece è lunedì 20 maggio. Per inviare il 730 ci sarà

L'AGENDA

La consultazione

A partire dal pomeriggio di oggi, martedì 30 aprile, sarà possibile prendere visione della dichiarazione precompilata, in modalità semplificata, accedendo nell'area dedicata del sito delle Entrate con le credenziali Spid, Cie e Cns

Modifiche e accettazione

La possibilità di effettuare modifiche, o di accettare i dati già inseriti dalle Entrate per procedere alla trasmissione della dichiarazione dei redditi, scatterà a partire da lunedì 20 maggio. Dopo aver accettato, o modificato, i dati proposti nella versione semplificata, sarà il sistema a inserire automaticamente i dati all'interno del modello

24Ore Podcast

Radio24 THE 24 ORE

24reportage

Radio24 THE 24 ORE

Alla ricerca della realtà

Storie di un'economia e una società in rapido mutamento

La prima tappa di questo viaggio si svolge a Monfalcone, la città-cantiere ad alto tasso di immigrazione. La prima di 24 storie in uscita ogni 24 del mese, per il podcast "24reportage", a cura della redazione di Radio24 e The24Ore. Ogni 24 del mese, un'indagine che racconta la realtà del territorio e del

La scadenza del 730

L'ultimo giorno utile per trasmettere il modello 730 (nella versione precompilata o rivolgendosi a un Caf o un professionista abilitato) è il 30 settembre 2024

Il termine per Redditi

Il modello Redditi persone fisiche 2024 (che è la scelta obbligata per chi ha una partita Iva aperta) va inviato, telematicamente, alle Entrate entro il 15 ottobre 2024

gli asili nido, per gli interventi di ristrutturazione e le erogazioni liberali.

A completare il quadro delle informazioni disponibili, bisogna ricordare anche i premi assicurativi (98 milioni di dati), le certificazioni uniche di dipendenti e autonomi (75 milioni), i bonifici per ristrutturazioni (10 milioni) e gli interessi sui mutui (9 milioni).

Tra le altre novità di quest'anno, infine, va citata anche la possibilità di ottenere i rimborsi del 730 direttamente dalle Entrate, anche per chi ha un sostituto di imposta (come il datore di lavoro o l'ente previdenziale).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

di Radio 24 e de Il Sole 24 Ore. Storie di un'economia e una società in rapido mutamento che passano da città alla campagna, dal centro alla periferia, per raccontare voci e suoni di questi luoghi.



Sei nel podcast giusto.

24reportage è un podcast di Radio 24 e de Il Sole 24 Ore disponibile sui rispettivi siti e sulle principali piattaforme.